



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 20/9 DEL 12.4.2016

Oggetto: Programmazione Unitaria 2014-2020. POR FESR e POR FSE 2014-2020. Agenda Urbana - Investimento Territoriale Integrato (ITI). Accordo di Programma tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Sassari "ITI Sassari Storica".

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, ricorda che nell'ambito della programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020, come specificato nell'Accordo di Partenariato (AdP) tra l'Italia e l'Unione Europea, "Le città occupano un posto centrale nell'agenda europea di sviluppo sostenibile e coesione sociale" e che la strategia "Europa 2020" attribuisce alle città ulteriori ed ambiziosi compiti rispetto alle passate programmazioni, quali il contrasto agli effetti sociali dell'attuale crisi economica, il tema del cambiamento climatico, lo sviluppo sostenibile, i processi di riforma istituzionale.

Una delle innovazioni maggiormente rilevanti del periodo di programmazione comunitaria 2014-2020 in attuazione del nuovo principio di coesione territoriale, prosegue l'Assessore, è costituita dall'approccio cosiddetto "place-based" di attenzione alle "specificità dei luoghi" e l'Agenda Urbana (AU) è una delle principali sfide territoriali, con cui la politica di coesione intende cimentarsi, rappresentando un interessante laboratorio per la sperimentazione di politiche finalizzate a creare nuovi equilibri territoriali e sociali e nuove relazioni tra attori e operatori locali.

Come specificato nella deliberazione della Giunta regionale n. 19/9 del 27.5.2014 la Regione Sardegna definisce e attua la propria strategia di sviluppo delle città individuando l'ITI (Investimento Territoriale Integrato) quale strumento più idoneo per dare attuazione all'Agenda Urbana, conformemente a quanto disposto all'art. 7, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1301/2013.

Ambedue i programmi operativi FESR e FSE hanno definito le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione e, sulla base dei parametri individuati a livello regionale e nazionale, sono state individuate le città di Cagliari, Sassari e Olbia quali soggetti attuatori di tale strategia.



In particolare, conformemente a quanto disposto agli art 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1301/2013 in materia di Agenda Urbana, la Regione Sardegna ha fatto la scelta di voler sostenere le azioni innovative in materia di sviluppo urbano sostenibile, sperimentando in particolari quartieri disagiati progetti di "riqualificazione sociale" con un approccio che coniughi, gli interventi di tipo infrastrutturale a valere sul FESR con gli interventi a sostegno della fornitura di servizi sociali e della sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali innovativi propri del FSE, in piena condivisione della logica presente nel Social Investment package.

L'Assessore riferisce che già dal mese di novembre 2013 l'amministrazione regionale ha avviato con gli uffici comunali una specifica interlocuzione tecnica per rilevare i fabbisogni territoriali e le proposte di intervento, delineando e condividendo un percorso virtuoso di co-progettazione. Tale percorso ha previsto la definizione degli interventi ammissibili agli ITI da sperimentare nelle tre aree urbane e l'individuazione delle Autorità Urbane a cui delegare differenti e graduate autonomie di gestione dei fondi strutturali a queste assegnate.

Per quanto attiene la città di Sassari, prosegue l'Assessore, tale percorso ha portato alla firma dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune in data 7.8.2015 per lo sviluppo di politiche integrate di rigenerazione urbana e inclusione sociale e con propria deliberazione (Delib.G.R. n. 57/11 del 25.11.2015), la Giunta regionale ha individuato il Comune di Sassari in qualità di Autorità Urbana, organismo intermedio ai sensi dell'articolo 123 par. 7 Reg. (UE) n. 1303/2013 per ambedue i Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020.

Si rende ora necessario procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma quale strumento quadro di regolamentazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) di Sassari che definisce il sistema di governance, i contenuti, le modalità di attuazione, le risorse finanziarie, nonché gli impegni che i soggetti sottoscrittori dovranno assumere.

L'Assessore riferisce che il programma di interventi denominato "Sassari Storica", oggetto dell'Accordo di Programma allegato alla presente deliberazione, consiste in un intervento integrato di riqualificazione urbana della cosiddetta "parte bassa" del centro storico di Sassari, nello specifico i rioni di San Donato, Sant'Apollinare e alcune aree adiacenti quali la valle del Rosello. Tale area, storico cuore socio-economico della città, nel corso degli anni è progressivamente diventato un'area marginale del tessuto urbano sassarese e oggi si caratterizza per la simultanea presenza di problematiche di tipo architettonico, urbanistico, economico e sociale e per quella penuria di opportunità e prospettive di promozione sociale generalmente tipica delle periferie. Per affrontare tali criticità l'amministrazione comunale di Sassari ha pertanto definito un pacchetto integrato di azioni in grado di fornire delle risposte adeguate ai problemi emersi con ricadute positive non solo sul quartiere specifico ma su tutta la città.



In particolare, la proposta è articolata in più livelli, strettamente interconnessi, che agiscono quali leve strategiche per il raggiungimento dell'obiettivo, come specificato nell'Allegato A:

- la valorizzazione socio-culturale dell'area attraverso lo sfruttamento di importanti tradizioni culturali (Gremi) per la creazione di un volano di opportunità legate all'inclusione socio lavorativa e al recupero delle tradizioni e del ruolo storico del quartiere;
- le azioni di supporto e accompagnamento all'inclusione attiva dei residenti nel quartiere con l'obiettivo di sostenere interventi volti a ridurre il rischio di povertà favorendo la partecipazione al mercato del lavoro di soggetti maggiormente vulnerabili, creare un contesto sociale in cui si previene il disagio, si crea coesione sociale e si risponde ai bisogni insieme alle istituzioni;
- la rinascita economica con la creazione di un Polo civico che, attraverso un proprio sistema di governance locale e le attività di animazione, si candida per diventare un punto di riferimento, appetibile e capace di attrarre l'interesse degli investitori nonché una porta di accesso al quartiere che lo renda permeabile al resto della città consentendo lo sviluppo di un'azione mirata a creare le condizioni per nuova imprenditoria e occupazione;
- il recupero ambientale degli spazi rilevanti che circondano il quartiere che si sviluppa attraverso la riqualificazione dell'area della valle del Rosello con la sistemazione delle aree all'interno degli spazi verdi riqualificati e l'avvio di attività sociali con il coinvolgimento di cittadini giovani e anziani, disabili, associazioni e scuole, in un percorso di riavvicinamento alla terra e all'ambiente. Il recupero e la riannessione della valle alla città a partire dal centro storico e dalle istanze degli individui che lo abitano può dare avvio a un percorso di integrazione di tutte le periferie e dei loro abitanti e, in prospettiva, alla ricomposizione dell'intera città, attraverso il ricentramento sulla valle.

L'Assessore precisa che le risorse destinate agli interventi previsti nell'ambito dell'ITI di Sassari ammontano complessivamente a euro 14.348.000: euro 2.168.000,00 a valere sul POR FSE Sardegna e euro 12.180.000 a valere sul POR FESR Sardegna, di cui euro 1.000.000 stanziati come riserva di premialità al raggiungimento degli obiettivi fissati. Il quadro finanziario allegato al presente Accordo (Allegato B) dettaglia l'ammontare delle risorse finanziarie allocate per ogni sub-azione e la fonte finanziaria di riferimento.

La Giunta regionale, condivisa la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione in qualità di Coordinatore dell'Unità di progetto della Programmazione Unitaria, del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze e del Direttore generale della Pianificazione



Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, acquisito il parere di coerenza delle Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, vista la proposta di delibera della Cabina di Regia del 1° aprile 2016

DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo di Programma Quadro, e relativi allegati, allegato alla presente deliberazione, inerente la realizzazione del Investimento Territoriale Integrato (ITI) “Sassari Storica”, per complessivi euro 14.348.000: euro 2.168.000 a valere sul POR FSE e euro 12.180.000 a valere sul POR FESR, di cui euro 1.000.000 stanziato come riserva di premialità al raggiungimento degli obiettivi fissati;
- di individuare quale responsabile dell'Accordo di Programma il Direttore del Centro Regionale di Programmazione, in qualità di coordinatore dell'Unità di progetto per la Programmazione Unitaria;
- di dare mandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi coinvolti di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru